

Relazione annuale
sull'andamento della gestione dei servizi pubblici affidati
alla società e sull'andamento dell'amministrazione
Anno 2021

Introduzione.....	3
Andamento finanziario.....	10
Investimenti.....	13
Gestione operativa reti e impianti.....	15
Area clienti.....	16
Aspetti normativi e organizzazione aziendale.....	18
Aspetti societari.....	20

Questa relazione annuale ha lo scopo di fornire ai soci un quadro il più possibile esaustivo dell'andamento della gestione dei servizi pubblici affidati ad *acquevenete* nonché su come si ipotizza di chiudere l'esercizio 2021 su un piano economico finanziario; in particolare si vuole evidenziare come la previsione di chiusura al 31.12.2021 (forecast) si discosti o meno dal budget 2021 deliberato dai Comuni Soci in data 17 dicembre 2020 e con cui gli azionisti avevano tracciato le linee di indirizzo chiave per la società: spingere al massimo sugli investimenti, impostati sulla base di più ampi obiettivi di tutela ambientale e sociale.

Il principale impegno straordinario e strategico per il territorio è quello legato alla risoluzione delle ormai note emergenze territoriali legate alla presenza di PFAS e cC6O4: la realizzazione della condotta Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore e delle condotte adduttrici finalizzate alla dismissione dell'approvvigionamento da fonti con criticità qualitative quali il Fiume Po.

La Società nel corso del 2021 ha rafforzato la propria strategia di sostenibilità, agendo su diversi fronti, primo fra tutti la realizzazione del piano degli investimenti, variabile principale per garantire a pieno la continuità del servizio e far fronte alla vetustà delle reti, e per affrontare nei fatti il cambiamento climatico raggiungendo obiettivi nazionali e sovranazionali di decarbonizzazione e di promozione dell'economia circolare.

Al quarto anno di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria su base volontaria, *acquevenete* ha deciso di testimoniare il suo impegno in termini di sostenibilità avviando il percorso di adeguamento della pianificazione economica e industriale in chiave tassonomica, al fine di poter mantenere tutti i requisiti per porsi nel mercato dei capitali "green" e sostenere le migliori performance in termini di investimento.

Il presente *forecast* per l'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato sviluppato partendo da una base riferibile ai dati contabili al 31 agosto 2021, ed è stato posto in raffronto con il budget 2021 e con il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2021.

	BUDGET 2021	FORECAST 2021	SEMESTRALE 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	87.084.212	88.072.804	43.142.825
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.994.924	77.077.831	37.776.716
Ricavi acqua	47.692.216	47.285.128	23.125.776
Ricavi fognatura	8.409.777	8.508.744	4.166.807
Ricavi depurazione	19.090.931	19.397.459	9.505.326
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.802.000	1.886.500	978.807
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.750.000	2.400.000	898.491
5) Altri ricavi e proventi	7.339.288	8.594.973	4.467.618
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	83.234.352	84.085.761	39.807.997
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.657.500	3.725.000	1.563.067
Reagenti	1.500.000	1.550.000	788.124
Materiale di magazzino	1.025.000	455.000	113.595
Carburanti	382.500	405.000	204.289
Materiale per laboratorio	400.000	350.000	121.189
Materiale di consumo ed elettrico	650.000	650.000	272.495
Carboni attivi	700.000	315.000	63.377
7) Per servizi	34.393.000	34.535.148	15.483.553
Acquisto acqua	3.700.000	2.700.000	1.316.054
Energia elettrica	8.850.000	10.535.000	4.478.969
Lettura contatori	500.000	500.000	207.930
Fatturazione e spedizione bollette	770.000	430.000	202.875
Analisi	140.000	310.000	119.481
Manutenzioni condotte acqua e fogna	5.605.000	5.095.000	2.174.470
Altre manutenzioni	3.242.000	3.382.000	1.274.404
Fanghi sabbie e vaglio	4.700.000	4.940.000	2.242.665
Trattamento depuratore Acque del Chiampo	275.000	225.000	95.000
Software e Hardware	950.000	950.000	418.856
Spese telefoniche	160.000	160.000	98.407
Assicurazioni	500.000	437.848	214.488
Ricerca e sviluppo	50.000	50.000	27.046

	BUDGET 2021	FORECAST 2021	SEMESTRALE 2021
Servizi e consulenze	535.000	570.000	370.698
Compensi organi sociali	110.000	60.000	34.765
Altre	4.306.000	4.190.300	2.207.444
8)Per godimento di beni di terzi	205.000	175.000	69.442
9)Per il personale	16.923.100	16.643.107	8.192.835
Salari e stipendi	12.268.100	11.943.107	5.918.138
Oneri sociali	3.853.000	3.808.000	1.841.031
Trattamento fine rapporto	750.000	840.000	428.417
Altri costi	52.000	52.000	5.248
10)Ammortamenti e svalutazioni	22.250.000	24.350.000	12.145.899
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.500.000	22.700.000	11.095.899
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	750.000	1.650.000	1.050.000
11)Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	40.606
12)Accantonamenti per rischi	200.000	200.000	0
13)Altri Accantonamenti	0	0	0
14)Oneri diversi di gestione	4.605.752	4.457.506	2.312.595
Tasse	1.500.000	1.510.000	795.372
Contributo spese funzionamento AATO e ARERA	550.000	548.000	274.988
Rimborso mutui	2.335.752	2.201.756	1.095.878
Altri oneri di gestione	220.000	197.750	146.356
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.560.000	-3.644.100	-1.797.797
15) Proventi partecipazioni	20.000	0	0
16) Altri proventi finanziari	138.000	133.500	51.876
17) Interessi e altri oneri finanziari	-3.718.000	-3.777.600	-1.849.673
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	289.860	342.943	1.537.031

RICAVI

A) Valore della produzione

Si prevedono per il 31 dicembre 2021 un valore della produzione pari a € 88.072.804 e un utile prima delle imposte di € 342.943.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi caratteristici si attendono sostanzialmente in linea con il trend delineato nel budget 2021.

L'importo previsto per i ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari a € 77.077.831.

Anche per il 2021 non si è apportato alcun aumento tariffario. Il vincolo ai ricavi è stato calcolato sulla base delle disposizioni del Metodo Tariffario Idrico (MTI-3).

Le voci più significative riguardano:

Descrizione	Euro
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.077.831
Ricavi acqua (quota variabile + fissa)	47.285.128
Ricavi fognatura (quota variabile + fissa)	8.508.744
Ricavi depurazione (quota variabile + fissa)	19.397.459
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.886.500

* *vulture, autorizzazioni allo scarico, istruttorie perdite occulte, servizio bottini, sopravvenienze ecc.*

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali dovuto a lavori interni (principalmente costi per materie prime, costi per servizi e costo del personale diretto) è quantificato in € 2.400.000. Tale importo rappresenta una parte capitalizzabile dei costi sostenuti, per i lavori sulla rete idrica e fognaria, presenti nel conto economico del presente forecast (riduzione dei costi d'esercizio).

A5) Altri ricavi

Si stimano altri ricavi complessivamente per € 8.594.973, principalmente composti da:

- € 6.149.500, riferiti ai *reversal* (quota annuale di competenza) di ricavi di competenza pluriennale per contributi ricevuti su impianti, contributi da condutture e contributi da allacciamenti;
- € 2.445.473 per altri ricavi non caratteristici quali fitti attivi e altri proventi minori.

COSTI

B) Costi della Produzione

Il Costo della Produzione si prevede di € 84.085.761. Si illustrano di seguito le voci di dettaglio.

B6) Acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

	Euro
Acquisto materie prime	3.725.000
Reagenti	1.550.000
Materiale di magazzino	455.000
Carboni attivi	315.000
Carburanti e lubrificanti	405.000
Materiale per laboratorio	350.000
Materiali di consumo ed elettrico	650.000

L'importo previsto è di € 3.725.000 e principalmente comprende le seguenti voci:

- acquisto di reagenti chimici per trattamento acqua e fognatura (potabilizzazione e depurazione) per € 1.550.000;
- acquisto di misuratori per € 100.000, tubazioni per manutenzione rete servizio idrico integrato per € 100.000, acquisto di raccorderia e materiali per € 200.000 (materiali principalmente impiegati nella riparazione delle perdite e nel risanamento delle reti);
- rigenerazione di carboni attivi per servizio acquedotto per € 315.000;
- carburanti e lubrificanti per € 405.000 necessari per la movimentazione del parco mezzi;
- prodotti chimici e materiali per il laboratorio di analisi interno, pari a € 350.000;
- materiali di consumo ed elettrico per € 650.000.

B7) Servizi

	Euro
Servizi	34.535.148
Acquisto acqua	2.700.000
Energia elettrica	10.535.000
Lettura contatori	500.000
Fatturazione e spedizione bollette	430.000
Analisi	310.000
Manutenzioni e costruzione condotte acquedotto e fognatura	5.095.000
Altre manutenzioni	3.382.000
Fanghi sabbie e vaglio	4.940.000
Trattamento depuratore Acque del Chiampo	225.000

Software e Hardware	950.000
Spese telefoniche	160.000
Assicurazioni	437.848
Ricerca e sviluppo	50.000
Servizi e consulenze	570.000
Compensi organi sociali (CDA e Collegio Sindacale)	60.000
Altre	4.190.300

L'importo complessivamente previsto per *servizi* ammonta a € 34.535.148. Gli importi più significativi riguardano:

- energia elettrica, in particolare per centrali di potabilizzazione, sollevamenti acqua, impianti di depurazione, impianti di sollevamento fognari e sedi, per complessivi € 10.535.000;
- i servizi di lettura contatori e di fatturazione e spedizione bollette per complessivi € 930.000;
- all'interno delle manutenzioni sono presenti:
 - ✓ lavorazioni per manutenzioni rete idrica (condotte, allacciamenti, sollevamenti e contatori) per € 4.810.000;
 - ✓ lavorazioni per manutenzioni rete fognaria (condotte, allacciamenti, sollevamenti e lavaggi) per € 785.000;
 - ✓ lavorazioni per manutenzioni impianti di potabilizzazione e di depurazione per € 1.550.000.
- smaltimento fanghi per € 4.940.000 comprensivi di fanghi liquidi e palabili, sabbie e vaglio;
- la spesa per i servizi ICT, hardware e principalmente software, è prevista in complessivi € 950.000;
- servizi e consulenze per complessivi € 570.000, di cui € 220.000 per assistenze legali e notarili, 110.000 per consulenze Viveracqua e € 60.000 per prestazioni tecniche specialistiche.

B8) Spese per godimento di beni di terzi

È stimato un importo di € 175.000 riferito principalmente a noleggio di attrezzature per € 80.000 e fitti passivi per € 90.000.

B9) Costo del personale

Al 31 dicembre 2021 si prevede di chiudere con un costo complessivo pari a € 16.643.107.

	Euro
Personale	16.643.107
Salari e stipendi	11.943.107
Oneri sociali	3.808.000
Trattamento fine rapporto	840.000
Altri costi	52.000

B10) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali

È stimato in € 22.700.000 il valore degli ammortamenti, principalmente determinato con applicazione delle aliquote basate sulla base della vita utile dei cespiti stabilite dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente).

In merito alla voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata inserita una ulteriore svalutazione riferibile al secondo semestre 2021 per € 600.000. Complessivamente si stima la svalutazione annuale per un importo complessivo pari a € 1.650.000.

B12) Accantonamenti per rischi

Lo sviluppo della stima connessa ai fondi rischi e oneri, e agli altri fondi, non evidenzia rischi o problematiche che richiedano un significativo accantonamento per l'esercizio 2021. Si stima che il fondo rischi relativo ai contenziosi legali sia in esubero per Euro 300 mila; il relativo rilascio è presente negli *altri ricavi*.

B14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si prevedono pari a € 4.457.506 e sono principalmente relativi a imposte, tasse, vidimazioni, concessioni governative e oneri per "rimborso mutui" dei Comuni.

C) Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari si stimano al 31 dicembre 2021 pari a € -3.644.100. In tale voce trovano collocazione gli interessi passivi per un importo complessivo di € -3.777.600 riferibili all'indebitamento a fine esercizio comprensivo dei mutui, nonché gli oneri dei prestiti obbligazionari (Hydrobond I, II e III) ai quali si sommano i previsti altri proventi finanziari per un importo pari a € 133.500. L'importo stimato in forecast 2021 non rileva significativi scostamenti con quanto stimato in sede di budget 2021.

Andamento finanziario

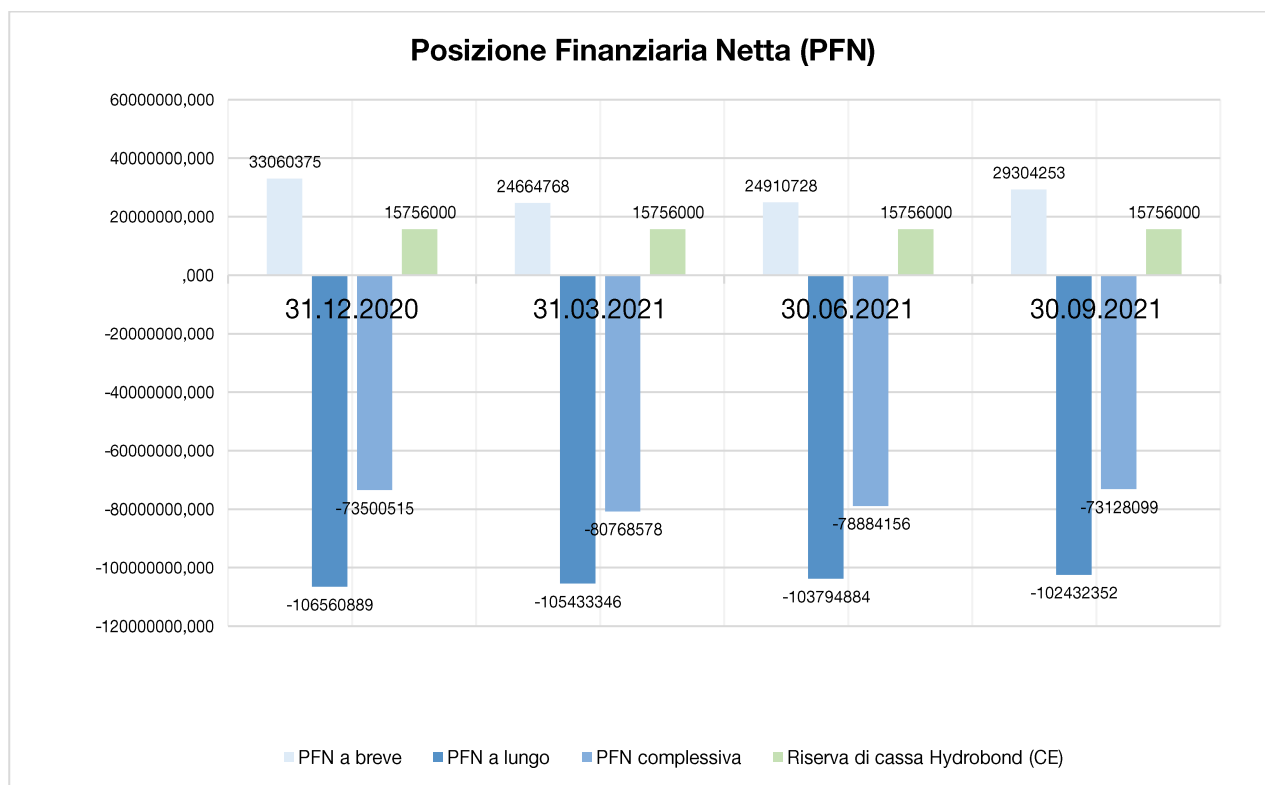
Si prevede un quadro finanziario di sostanziale stabilità, tale da non utilizzare i fidi bancari concessi alla Società.

La Società mantiene inalterata la sua solidità e fa fronte con regolarità sia agli impegni di breve che a quelli di lungo periodo assicurando il rispetto del Piano Economico Finanziario e dei Piani d'Ambito previsti. La società ha mostrato stabilità finanziaria anche nei primi 9 mesi del 2021, pur nel protrarsi dell'emergenza da COVID-19.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Nella seguente tabella, viene riportata la Posizione Finanziaria Netta dettagliata al 30 settembre 2021, confrontata con i trimestri precedenti. Per lo sviluppo prospettico, a fine esercizio, rimandiamo alla parte finale del paragrafo.

	31.12.2020	31.03.2021	30.06.2021	30.09.2021
Cassa	634	862	1.041	1.195
Carte credito	532	143	177	295
Conti correnti attivi ed equiv.	38.075.332	29.692.192	30.224.615	34.875.134
<i>Tot Disponibilità liquide</i>	<i>38.076.498</i>	<i>29.693.197</i>	<i>30.225.833</i>	<i>34.876.624</i>
Conti correnti passivi ed equiv.	-284	-	-	-
Quota finanziamenti a breve (12m)	-2.984.148	-2.996.739	-3.279.790	-3.533.363
Hydrobond a breve (12m)	-2.031.690	-2.031.690	-2.035.315	-2.039.008
<i>Debiti finanziari a breve</i>	<i>-5.016.123</i>	<i>-5.028.429</i>	<i>-5.315.105</i>	<i>-5.572.371</i>
PFN a breve (a)	33.060.375	24.664.768	24.910.728	29.304.253
Quota finanziamenti a lungo	-18.217.700	-18.117.656	-16.428.491	-16.086.394
Hydrobond a lungo	-88.343.189	-87.315.690	-87.366.393	-86.345.958
PFN a lungo (b)	-106.560.889	-105.433.346	-103.794.884	-102.432.352
PFN complessiva (a+b)	-73.500.515	-80.768.578	-78.884.156	-73.128.099
Riserva di cassa <i>Hydrobond</i> (CE)	15.756.000	15.756.000	15.756.000	15.756.000
Finanza complessiva	- 57.744.515	- 65.012.578	- 63.128.156	- 57.372.099



La struttura dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2020, al lordo delle disponibilità liquide, mantiene stabile la propria fisionomia: quasi completamente a lungo termine (oltre 12 mesi) per una quota pari al 94.8% (95.5% al 31 dicembre 2020); l'indebitamento finanziario lordo è rappresentato per l'82% circa dagli *Hydrobond* emessi (81% al 31 dicembre 2020).

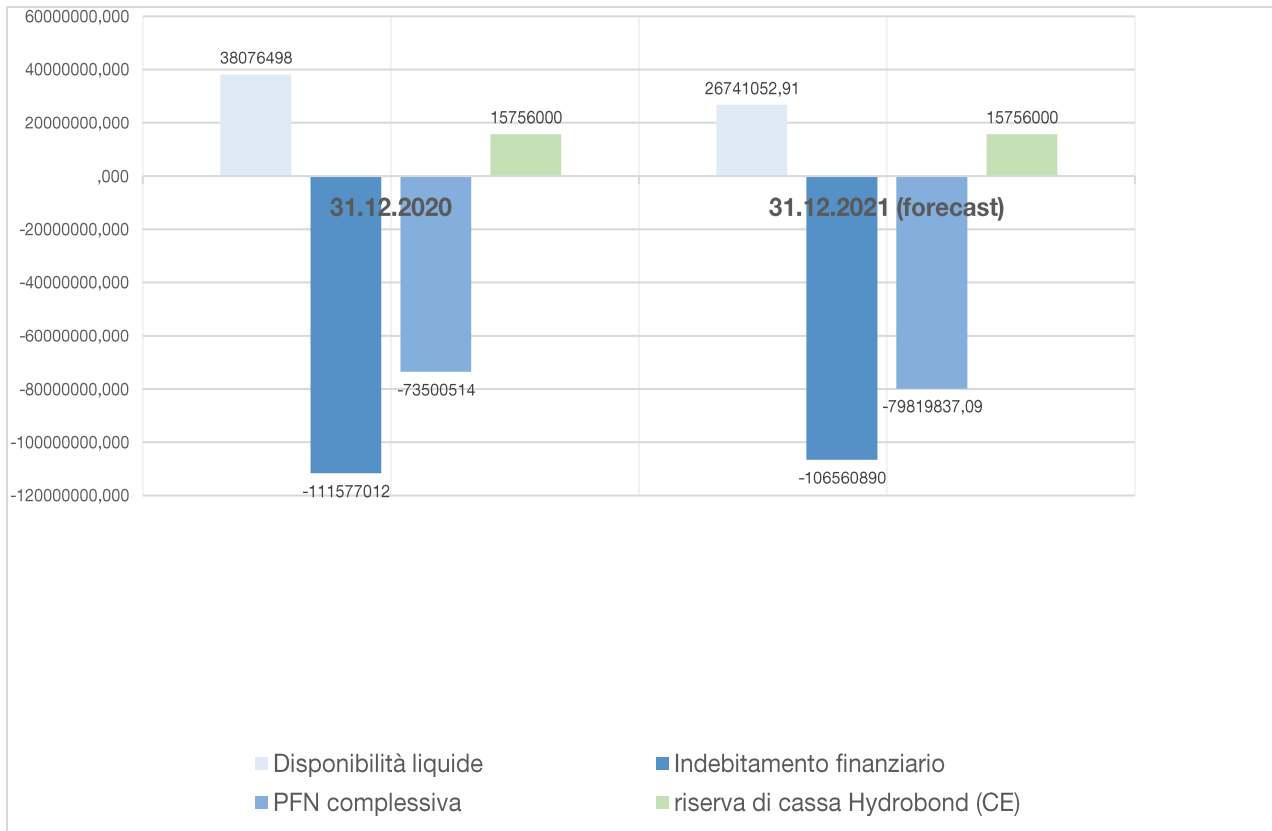
La *PFN complessiva* al 30 settembre 2021 (€ -73.1 mln), rispetto al 31 dicembre 2020 (€ -73.5 mln), mostra una sostanziale stabilità variando dello -0,5% circa (diminuzione dell'indebitamento finanziario netto pari a € +0.4 mln).

Le variazioni più evidenti, rispetto al 31 dicembre 2020, riguardano:

- l'incremento della PFN a breve, che passa da € +33.1 mln a € +29.3 mln (-11.4% circa), dovuta all'utilizzo delle disponibilità liquide per le attività di investimento;
- il decremento della PFN a lungo, che passa da € -106.6 mln a € -102.4 mln (-3.9% circa), dovuta alla regolare restituzione dei finanziamenti/*Hydrobond* accesi dalla Società.

Di seguito si riporta la stima della situazione finanziaria al 31 dicembre 2021, secondo i presupposti considerati nel presente forecast e nella pianificazione aziendale. Gli importi tengono conto degli eventi maturati entro il 30 settembre 2021 e della previsione alla fine dell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2021 (forecast)
Disponibilità liquide	38.076.498	26.741.053
Indebitamento finanziario complessivo	-111.577.012	-106.560.890
PFN complessiva	-73.500.514	-79.819.837
<i>riserva di cassa Hydrobond (CE)</i>	15.756.000	15.756.000
Finanza complessiva	-57.744.514	-64.063.837



La variazione prevista nelle disponibilità liquide è principalmente da imputare alla gestione degli investimenti programmati.

L'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) con Delibera n. 580 ha richiesto la puntuale ridefinizione dei Piani di Investimento per il quadriennio 2020/2023 definendo il Piano delle Opere Strategiche.

Il Consiglio di Bacino Polesine ha approvato il 29/7/2020 il nuovo Piano investimenti che prevede per il 2021 investimenti complessivi per € 14.854.970 di cui € 5.750.000 per opere strategiche; a sua volta, il 15.12.2020 il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha deliberato il nuovo Piano investimenti con complessivi incrementi per il 2021 per € 25.907.174, di cui € 11.977.984 per opere strategiche.

La programmazione degli investimenti in *acqueverrete* è stata pertanto adeguata a questa nuova pianificazione.

Le limitazioni operative conseguenti alla pandemia da Covid-19 hanno rallentato e complicato l'esecuzione dei cantieri, ma senza pregiudicarne la sostanziale realizzazione.

Il problema principale è stato soprattutto la difficoltà di approvvigionamento dei materiali da parte delle ditte aggiudicatrici dei lavori, soprattutto in questo ultimo periodo dell'anno, collegato al repentino aumento dei prezzi dei materiali da costruzione.

Tra gli interventi in corso a maggiore valenza strategica si ricordano:

- la realizzazione di opere finalizzate a risolvere l'emergenza della presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) con una condotta di collegamento Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore e un serbatoio di accumulo del volume di 10.000 mc dell'importo complessivo di oltre 28 milioni, rientranti nel finanziamento del Ministero a disposizione del Commissario Straordinario per l'emergenza, i lavori consegnati nel 2020 sono in avanzata fase esecutiva. Risultano sostanzialmente completate le condotte da Ponso a Montagnana e avviate le strutture in elevazione del serbatoio di Montagnana;
- la realizzazione e progettazione di condotte adduttrici finalizzate alla dismissione dell'approvvigionamento da fonti con criticità qualitative quali il Fiume Po. Le principali opere appaltate sono state: la condotta Villamarzana-Fiesso lunga circa 12 Km con lavori nel 2021-2022 e il prolungamento della condotta di adduzione Fiesso-Occhiobello lunga circa 12 Km con lavori tra il 2021-2023;
- l'attivazione di cantieri per il potenziamento delle centrali di potabilizzazione alimentate da acque superficiali per rafforzare la filiera di trattamento e contrastare situazioni di criticità idraulica e qualitativa. I lavori alla centrale di Badia Polesine sono in avanzata fase esecutiva con previsione di ultimazione nel 2021 o nei primi mesi del 2022, sono stati appaltati gli interventi relativi alle centrali di Piacenza d'Adige ed Anguillara Veneta la cui realizzazione si sviluppa nel periodo 2021-2022, è infine in avanzata fase di progettazione il potenziamento della centrale di Boara Polesine con lavori previsti nel 2022-2023;
- la realizzazione e progettazione di opere finalizzate alla riduzione delle perdite della rete idrica mediante la sostituzione delle reti più vetuste e maggiormente soggette a rotture: sono state infatti sostituite condotte per circa 27 Km nell'Ambito Polesine e di circa 30 Km nell'Ambito Bacchiglione;
- l'estensione della rete di fognatura per assicurare una maggiore copertura del servizio negli agglomerati (3 Km nell'Ambito Polesine e 11 Km nell'Ambito Bacchiglione).

L'attività in carico all'area tecnica e investimenti è sintetizzata nel seguente prospetto:

		Area Nord	Area Sud	Totale
Totale Interventi in gestione al 30/9/2021	n.	81	54	135
Corrispondenti importi di progetto	€ x 000	87.600	67.155	151.755
Attività - situazione al 30/9/2021:				
- interventi in progettazione o in istruttoria	n.	39	25	63
	€ x 000	39.687	34.425	71.112
- In gara o in fase di contratto	n.	6	10	16
	€ x 000	3.466	10.529	13.995
- lavori in corso	n.	36	19	55
	€ x 000	44.447	22.202	66.649

Si prevede a fine anno un sostanziale raggiungimento delle previsioni degli investimenti per un totale pianificato di 40 mln, salvo ulteriori rallentamenti nell'ultimo bimestre legati al *trend* di aumento dei prezzi dei materiali ancora non arrestatosi alla data della stesura della presente relazione.

Importi in migliaia di Euro	ATO	ATO	Totale
	Bacchiglione	Polesine	
Totale spese investimenti a budget	25.907	14.855	40.762
Investimenti previsti dal nuovo Piano d'Ambito	25.907	14.855	40.762
<i>Previsione spesa 2021 per investimenti</i>	<i>25.138</i>	<i>14.120</i>	<i>39.258</i>

I costi relativi al settore operativo previsti nel forecast 2021 rispettano sostanzialmente i valori di budget.

L'unica rilevante incertezza è connessa all'imprevisto aumento dei prezzi di alcuni materiali nel corso 2021: i contratti di *acquedotti* non prevedono una automatica revisione dei prezzi e, ad oggi, non è stato riconosciuto alcun aumento a imprese e fornitori rispetto ai valori contrattuali.

Il Legislatore ha emanato un decreto a luglio dell'anno in corso che prevede la determinazione, entro ottobre, dei maggiori costi che dovranno essere riconosciuti dagli enti pubblici a operatori economici relativamente ad alcuni materiali che hanno subito una importante ed imprevedibile implementazione di costo.

L'eventuale adeguamento dei prezzi dei materiali rispetto al costo della lavorazione completa delle attività manutentive rimane pertanto un'eventuale criticità da considerare nei prossimi mesi.

Gli scostamenti principali rispetto al budget 2021 riguardano le seguenti voci di costo:

- Energia elettrica
- Rigenerazione carboni attivi
- Fanghi della depurazione

Si prevede che i costi dell'energia elettrica possano essere superiori rispetto a quanto previsto a budget. Tale variazione è legata ad una riclassifica dei costi dell'energia elettrica delle cogestioni e a un aumento generalizzato, solo parzialmente previsto in sede di budget, dei prezzi unitari che saranno applicati dai fornitori energetici dal mese di ottobre. Gli interventi di efficientamento avviati su alcuni impianti e sulle reti, mediante ottimizzazione delle pressioni e dell'automazione, sistemi di misura non producono ancora rilevanti effetti a valere sull'esercizio 2021.

La rigenerazione dei carboni attivi viene costantemente eseguita nei due siti in cui si è riscontrata la presenza di PFAS nell'acqua potabile, ossia nei pozzi vicentini che prelevano dalla falda di Almisano e nelle centrali da fiume Po. Per i primi la frequenza di sostituzione dei carboni è stabilizzata da anni poiché i valori nell'acqua grezza dei PFAS sono sostanzialmente costanti. I valori dei PFAS nel Po sono invece noti da pochi anni e sono molto variabili per cui la frequenza di rigenerazione dei carboni non era prevedibile ed è stata definita nel suo assetto ottimale proprio nel presente esercizio, con una spesa inferiore per la rigenerazione dei carboni attivi di circa 385 mila euro rispetto al budget.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione, la problematica è diffusa a livello nazionale con difficoltà sia operative che economiche: le gare di smaltimento del secondo semestre dell'anno in corso sono andate deserte e i prezzi di aggiudicazione hanno subito un incremento ben del 50% con una maggior spesa prevista di circa 300 mila euro.

Accordo di fruizione per Adesione all'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)

A partire dall'inizio del prossimo 2022 i gestori dovranno applicare l'articolazione tariffaria pro-capite considerando l'effettiva numerosità del nucleo familiare come previsto dall'art. 3 della Delibera n.665/2017- Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI). Ad oggi si è ancora in attesa della pubblicazione delle modalità per l'accesso al portale ANPR – Anagrafica Nazionale Popolazione Residente. Il portale sostituirà progressivamente le anagrafi dei Comuni italiani diventando lo strumento che consentirà alla Pubblica Amministrazione, alle società partecipate e ai gestori di servizi pubblici, di reperire le informazioni utili all'aggiornamento della numerosità dei nuclei familiari.

Nel mese di luglio 2021 gli enti d'ambito Bacchiglione e Polesine hanno interessato ARERA per consentire l'accesso all'ANPR anche ad *acquevenete* che tuttavia – ad oggi - non è stata fatta accedere alla sperimentazione della piattaforma che avrebbe consentito l'avvio dell'adeguamento dei nostri complessi software gestionali.

Si vede pertanto assai difficilmente raggiungibile l'obiettivo temporale del primo gennaio 2022.

Sostituzione massiva contatori e *smart metering*

Prosegue la sostituzione massiva dei contatori, con il ritmo offerto dall'attuale mercato, con posa di misuratori "tradizionali; *acquevenete* ha aderito alla gara Viveracqua per la fornitura di n. 20.000 contatori certificati MID, aggiudicata nel mese di settembre 2021, con previsione di un primo acquisto di circa n. 4.000 misuratori entro il corrente anno.

Tuttavia, *acquevenete* ha sperimentato l'efficacia dell'utilizzo di misuratori "intelligenti" che consentono all'azienda di raccogliere da remoto una serie di preziosissime informazioni utili alla gestione delle reti come la pressione, l'individuazione di eventuali perdite, i consumi degli utenti ed eventuali altri parametri significativi per la qualità delle acque distribuite (es. PH e conducibilità); pertanto, sempre nell'ambito di una procedura gestita da Viveracqua, ad *acquevenete* sono stati assegnati n. 1.000 "smart meter-statici" per il definitivo rinnovo del parco contatori in due Comuni pilota, Guarda Veneta e Zovencedo, al fine di verificare l'efficacia del sistema di trasmissione dei dati di misura su tecnologia NBIOT su tutta l'utenza servita.

Afflusso sportelli utenza - servizio *front office*

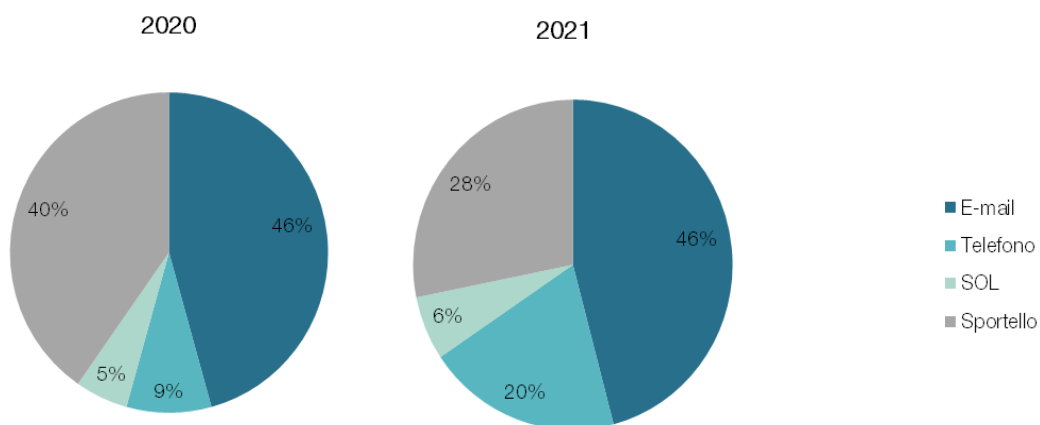
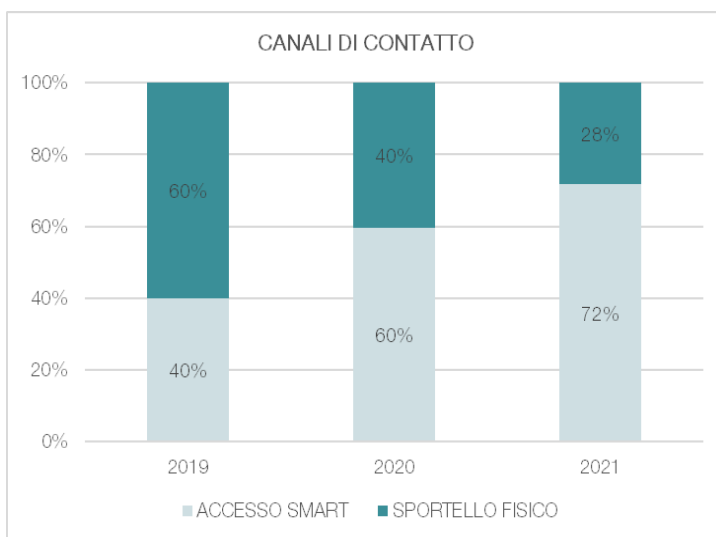
Anche per l'anno 2021 si è presentata l'esigenza di limitare l'accesso agli sportelli fisici a causa della pandemia da COVID-19; è stato perciò messo in piedi un efficace – e molto apprezzata dall'utenza - servizio di appuntamento telefonico per garantire la continuità di tutti i servizi di sportello.

Come sportelli in presenza sono stati mantenuti quelli principali di Monselice, Rovigo e Adria, in quanto uniche sedi adeguate alle disposizioni del Ministero per l'accesso al pubblico; gli accessi complessivi giornalieri in presenza sono mediamente pari a 40 su un totale complessivo di 190 contatti (21%).

Significativo, di contro, l'utilizzo da parte dei clienti dei servizi disponibili sullo *Sportello on Line* e sulla app *acquevenete* che hanno consentito la gestione commerciale della propria fornitura idrica in tempo reale e comodamente da casa.

Su tale fronte si è concentrato lo sforzo dei settori IT e commerciale che hanno concluso una revisione completa del servizio di Sportello OnLine, al fine di ampliare e ottimizzare le richieste e incentivare ulteriormente questo canale digitale.

Nelle rappresentazioni grafiche viene riportata la composizione e la tipologia dei canali di contatto utilizzati dall'utenza per l'anno 2020 e per l'anno 2021, che registrano un ulteriore aumento dei canali *smart* dal 60% al 72%.



Nel mese di settembre 2021, è stato inviato il primo flusso di bollette prevedendo il sistema di pagamento PagoPA per collaudare la trasmissione dei dati con i sistemi bancari. L'estensione su tutto il territorio è prevista nei flussi di fatturazione del corrente anno.

Inquadramento regolatorio

Con Delibera 306/2021/R/IDR del 13 luglio 2021, ARERA ha avviato il procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie previsto dal MTI-3, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023.

Siamo ancora in attesa della formale approvazione da parte di ARERA delle tariffe 2020-2023 riferite all'Ambito Bacchiglione.

Con Documento di Consultazione n. 405/2021 del 28/09/2021, ARERA ha condiviso gli orientamenti in tema di aggiornamento della regolazione della misura di cui alla deliberazione 218/2016/R/IDR, per provvedere a:

- declinare gli obblighi di installazione e di garanzia del buon funzionamento dei misuratori, compresi gli water smart metering;
- rafforzare l'efficacia delle previsioni in ordine alla raccolta dei dati di misura e alle procedure per la telelettura;
- migliorare la trasparenza della comunicazione periodica all'utenza circa le proprie abitudini di consumo attraverso applicazioni su dispositivi mobili o accessibili online;
- introdurre standard specifici e relativi indennizzi automatici all'utenza in caso di mancato rispetto degli stessi;
- disciplinare gli effetti conseguenti a ritardi nella segnalazione di consumi anomali.

Nel mese di maggio 2020 ARERA ha aperto l'edizione 2020 dei conti annuali separati (CAS): *acquevenete* applica il regime ordinario in quanto gestore multiATO. Le elaborazioni sono state inviate tramite il portale dell'Autorità in data 19 luglio 2021, rispettando ampiamente la scadenza prevista di agosto 2021.

Le attività di recupero del credito sono in corso dal mese di luglio 2021 adeguando le procedure alla Delibera ARERA n. 311/2019/R/idr (REMSI), dopo la sospensione imposta a causa dell'epidemia.

Misure di sicurezza sul lavoro e contenimento dell'emergenza da COVID-19

Nell'applicazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro è stata data la massima rilevanza alla riduzione delle occasioni che possono generare condizioni di contatto stretto con conseguente rischio di contagio. Le azioni intraprese hanno coinvolto lavoratori e utenza, i primi mediante riorganizzazione degli orari, turni, postazioni di lavoro, ricorso allo smart working, i secondi mediante ricevimento su appuntamento, contingentamento degli ingressi agli sportelli, incremento attività telefonica, avvio di un sistema di contrattualistica online e App "SOL".

I risultati sono stati conformi alle attese in quanto non si sono registrati casi di focolai di contagi interni agli ambienti di lavoro.

I costi per la gestione della sicurezza e l'applicazione dei protocolli sono rispettosi delle previsioni fatte in sede di budget che già consideravano i maggiori costi legati alla pandemia.

È previsto un lieve incremento dei costi afferenti i servizi tecnici per la sicurezza in quanto gravati da due progetti – non previsti – per la realizzazione di depositi preliminari per il conferimento del cemento amianto proveniente dalla manutenzione delle reti; tali progetti sono ora all'esame della commissione Regionale di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), la quale ha deliberato di non assoggettare i nuovi depositi a Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.).

Laboratorio analisi di acqueverete

Come da previsione, il laboratorio di acqueverete ha esteso a luglio di quest'anno l'accreditamento ad ulteriori metodi di prova anche con la messa a punto del nuovo sistema di estrazione abbinato al Gascromatografo di massa (GC-MS), che ha consentito di analizzare Idrocarburi policiclici aromatici, Pesticidi e altri composti chimici presenti nella matrice acqua destinata al consumo umano. La predetta estensione è in linea con i programmi di accreditamento della totalità dei parametri e relativi dati prestazionali che dovranno essere completati entro il 27 maggio 2022 (Circolare del Ministero della Salute del 2 luglio 2021).

A luglio, il laboratorio ha superato la visita di sorveglianza di ACCREDIA, nel corso della quale sono stati valutati positivamente tutti i metodi di prova richiesti in accreditamento per le diverse matrici di interesse (acqua potabile, acqua di scarico, etc.). L'ente di accreditamento ha evidenziato nella dotazione delle apparecchiature e nelle competenze dei chimici e biologi aziendali i punti di forza del laboratorio.

Tra tutti i laboratori degli enti gestori del SII, quello di acqueverete è stato il primo ad accreditare il metodo per la determinazione del cC604 nell'acqua destinata al consumo umano con il metodo ufficiale riconosciuto dall'Istituto Superiore di Sanità.

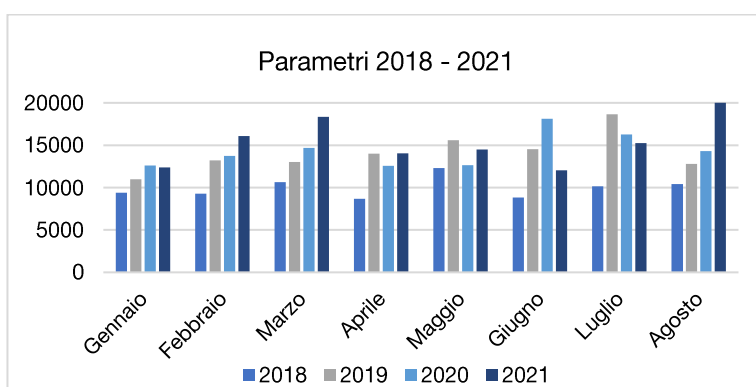
cC604: Acido difluoro{[2,2,4,5-tetrafluoro-5-(trifluorometossi) - 1,3-diossolan-4-il]ossi}acetico P5MeODIOXOAc
--

Rapporti ISTISAN 2019/07 pag 151 Met ISS CBA052

L'attività del laboratorio riguarda anche i controlli interni delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione, dalle reti fognarie, rifiuti liquidi e percolati. Le analisi dei reflui seguono metodiche analitiche standardizzate, in conformità ai limiti stabiliti dal testo unico ambientale D. Lgs. n. 152/06, così da garantire la conformità dei limiti stabiliti per gli scarichi degli impianti di depurazione.

Come da previsione, prosegue il servizio analitico per conto della rete dei laboratori Viveracqua. Nel primo semestre del corrente anno sono state effettuate analisi su matrici acque di scarico e rifiuti liquidi, con ricavi per circa € 47.000. Prosegue anche l'attività analitica relativa ai composti perfluoroalchilici (PFAS e cC604) con un importante numero di determinazioni sulle matrici della filiera acqua potabile (acqua grezza, acqua di processo e acqua destinata al consumo umano) nonché il servizio di analisi per la ricerca di PFAS su campioni di acque provenienti da pozzi di privati cittadini residenti nei comuni serviti da *acqueverete*.

Il numero delle analisi straordinarie (circa il 18% rispetto a quanto programmato) e l'automazione dei processi hanno incrementato del 9% l'attività analitica del laboratorio. Il seguente grafico riepiloga il numero dei parametri analizzati nei primi otto mesi, dal 2018 al 2021.



A seguito dell'attività di razionalizzazione delle partecipate deliberata dai Comuni Soci, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, l'unica partecipazione societaria di *acquevenete* risulta Viveracqua scarl. Infatti, in data 18 gennaio 2021, anche la società Centro Veneto Gestione Acque srl (CVGA) è stata cancellata del Registro delle Imprese.

Società partecipata	Viveracqua scarl
Quota detenuta	11,84% del capitale sociale
Decisione dell'assemblea	da mantenere
Attività svolte	<p>Obiettivi: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.</p> <p>Viveracqua svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;▪ referente unico per le società aderenti nei rapporti con ARERA;▪ referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazione Hydrobond I, II e III);▪ coordina gruppi di lavoro sulle principali aree operative delle società del servizio idrico integrato aderenti.

Monselice, 22 ottobre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Piergiorgio Cortelazzo